



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI SANITARI E CHIMICI, PERICOLOSI E NON, DI APPARECCHIATURE FUORI USO, DI ALTRI RIFIUTI SPECIALI DI VARIO GENERE.

CIG: 7264875C7E

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in lotto unico dei servizi di raccolta dai punti di stoccaggio temporaneo, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti sanitari e chimici, pericolosi e non, riconducibili alle definizioni di cui al D.Lgs n. 152/2006, di apparecchiature fuori uso di varia natura, e di altri rifiuti speciali potenzialmente inquinanti, derivanti dall'espletamento delle attività istituzionali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, di seguito denominato "Istituto".

Il servizio dovrà prevedere le seguenti specifiche prestazioni:

- a) esecuzione di analisi merceologiche, chimiche e fisiche, necessarie alla caratterizzazione ed alla corretta gestione dei rifiuti (classificazione, identificazione categorie di pericolo, etc);
- b) fornitura continuativa in quantità adeguata di contenitori, e relative etichette, in materiale plastico o altro materiale resistente a urti, perforazioni, sversamento, impilamento etc, omologati ai sensi della vigente normativa, per lo stoccaggio temporaneo ed il trasporto dei rifiuti. I contenitori dovranno essere preferibilmente monouso. È ammesso l'impiego di contenitori riutilizzabili, previa sanificazione e disinfezione dei medesimi.
- c) ritiro dei rifiuti presso i punti di stoccaggio temporaneo presenti presso le varie sedi dell'Istituto;
- d) pesatura dei rifiuti prima del trasporto;
- e) caricamento sui mezzi, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati individuati per le operazioni di smaltimento;
- f) rilascio dei formulari identificativi dei rifiuti secondo le modalità previste dalla vigente normativa e SISTRI, e di eventuale ulteriore documentazione ove richiesta;
- g) trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) di cui alla Legge n. 70/1994;
- h) intervento di bonifica in caso di versamento o perdita accidentale nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto durante le operazioni di carico;
- i) pulizia delle aree esterne adibite a punto di stoccaggio temporaneo, laddove offerta in sede di gara.

È esclusa dall'oggetto dell'appalto la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di produzione ai punti di stoccaggio temporaneo.



I luoghi di esecuzione dei servizi sono presso le sedi territoriali di Sassari (due sedi), Cagliari, Oristano, Nuoro e Tortolì dell'Istituto, nonché presso l'Azienda Zootecnica sita in località Surigheddu Sp. Olmedo/Alghero.

Presso le varie sedi territoriali potranno essere dislocati più punti di stoccaggio temporaneo.

Le operazioni di ritiro dovranno essere effettuate con periodicità settimanale, con una cadenza di due interventi settimanali per le sedi di Sassari ed un intervento settimanale per le restanti sedi provinciali, nel periodo compreso tra ottobre ed aprile ed, su richiesta dell'Istituto, tre interventi settimanali per Sassari e due interventi per le restanti sedi provinciali nel periodo compreso tra maggio e settembre. Per il Centro Territoriale di Tortolì e per l'Azienda Zootecnica di Surigheddu le operazioni di ritiro avverranno a chiamata. L'Appaltatore si impegna inoltre a garantire tempestivamente a chiamata, e senza alcun aggravio di costo per l'Istituto, il ritiro oltre la cadenza predetta nel caso di particolari ed imprevedibili esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La calendarizzazione delle operazioni di ritiro potrà essere variata discrezionalmente dall'Istituto per adeguarla alle proprie esigenze di servizio, dandone tempestiva comunicazione all'Appaltatore, il quale non potrà apporre alcuna riserva o eccezione sulla variazione della periodicità dei ritiri.

La fascia oraria per il ritiro verrà concordata tra l'Appaltatore ed il Direttore dell'esecuzione del contratto in fase di stipula del contratto.

L'Appaltatore dovrà fornire secondo le tempistiche e le modalità di legge tutta la modulistica prevista dalla vigente normativa con particolare riferimento al D.M 148/1998 ed al DM 17/12/2009.

Le tipologie dei rifiuti oggetto d'appalto, e le relative quantità presunte triennali da smaltire, sono contrassegnate dai seguenti codici CER:

| CER | TIPOLOGIA | Quantità presunta x kg (Per ciascuna sede territoriale) | | | |
|--------|--|--|-----|-----|-----|
| | | SS* | CA* | OR* | NU* |
| 070103 | <i>solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri</i> | 374 | | | |
| 070104 | <i>Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri</i> | 3253 | 62 | 293 | 24 |
| 080317 | <i>Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose</i> | 794 | 86 | 57 | 107 |
| 150102 | <i>Imballaggi di plastica</i> | 517 | | | |
| 150110 | <i>Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze</i> | 5215 | 67 | 65 | |
| 150202 | <i>assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose</i> | 3 | | | 13 |



| CER | TIPOLOGIA | Quantità presunta x kg (Per ciascuna sede territoriale) | | | |
|--------|---|--|-------|-------|-------|
| | | SS* | CA* | OR* | NU* |
| 150203 | <i>Assorbenti materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202</i> | 32 | | | |
| 160213 | <i>Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212</i> | 307 | 181 | | 115 |
| 160214 | <i>Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213</i> | 5079 | 559 | 235 | 295 |
| 160504 | <i>Gas in contenitori a pressione (compresi gli Halon) contenenti sostanze pericolose</i> | 407 | 53 | 104 | 196 |
| 160506 | <i>sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio</i> | 331 | 109 | | |
| 170604 | <i>Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603</i> | 460 | | | |
| 180202 | <i>Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni</i> | 131051 | 23438 | 31206 | 31494 |
| 180205 | <i>Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose</i> | 3216 | | | |
| 180206 | <i>Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205</i> | 4880 | 1 | | |
| 190814 | <i>fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813</i> | | 137 | | |
| 200121 | <i>Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i> | 15 | 26 | 4 | |
| 200123 | <i>Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</i> | 920 | 380 | | 263 |
| 200135 | <i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi (6)</i> | 20 | | | |
| 200303 | <i>Residui della pulizia stradale</i> | | | | 463 |



| CER | TIPOLOGIA | Quantità presunta x kg (Per ciascuna sede territoriale) | | | |
|--------|---------------------|--|-----|-----|-----|
| | | SS* | CA* | OR* | NU* |
| 200307 | Rifiuti ingombranti | | 634 | | 62 |

SS = sedi Sassari; CA = sede Cagliari; OR = sede Oristano; NU = sede Nuoro e Tortolì

L'Appaltatore dovrà essere in grado di garantire i servizi in appalto relativamente a tutte le tipologie di rifiuti sopra elencate.

I quantitativi in kg sopra riportati, da ritenersi complessivi per tutte le sedi territoriali dell'Istituto, sono stati stimati su base storica, sulla base dei rifiuti prodotti nel precedente triennio, ai soli fini dell'espletamento della gara. Non essendo prevedibile in fase di progettazione della gara quantificare i rifiuti che verranno prodotti nel periodo di vigenza contrattuale, i quantitativi sopra riportati saranno pertanto suscettibili di variazione, in aumento o diminuzione, in ragione delle maggiori o minori attività svolte dall'Istituto. L'Appaltatore pertanto non potrà sollevare eccezioni, riserve o richieste di compensi o indennizzi non contemplati nel presente Capitolato Tecnico per effetto di variazioni quantitative.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del contratto ad ulteriori tipologie di rifiuti non contemplate nel presente Capitolato Tecnico, a condizione che l'Appaltatore posseda le necessarie autorizzazioni di legge e previa presentazione da parte di quest'ultimo di apposita offerta economica, da sottoporre ad approvazione da parte dei competenti organi dell'Istituto, e da intendersi, in caso di accettazione, come integrazione del contratto principale. A tal fine in sede di gara le imprese concorrenti dovranno presentare l'elenco completo dei rifiuti per i quali hanno i permessi di trasporto ed eventualmente di smaltimento.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio oggetto d'appalto dovrà essere eseguito secondo le migliori regole dell'arte e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e tecniche vigenti in materia, o che dovessero essere emanate nel corso dell'esecuzione del contratto, con particolare riferimento al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, al DM n. 406/1998, al D.Lgs n. 22/1997, al D.P.R n. 254/2003, al D.Lgs n. 81/2008 ed al DM 17/12/2009, al DM 186/2006, DM 145/1998, DM 148/1998, DM 17/12/2009, D.Lgs n. 205/2010.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con tutte le autorizzazioni richieste a norma di legge per l'espletamento del servizio.

Il servizio in appalto dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità operative:

- ritiro da parte del personale dell'Appaltatore, nelle date e negli orari concordati, dei rifiuti allocati nei depositi di stoccaggio temporaneo ubicati presso ogni sede dell'Istituto. Tutte le operazioni di movimentazione e carico dovranno essere effettuate esclusivamente dal personale dell'Appaltatore.
- pesatura dei rifiuti in loco al momento del ritiro;
- trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento. Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei conformi alla vigente normativa ADR, condotti da personale in possesso di patentino ADR. L'Appaltatore dovrà garantire che il trasporto dei rifiuti pericolosi non avvenga contemporaneamente con altri rifiuti morfologicamente incompatibili.



d) conferimento presso gli impianti di smaltimento. L'Appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio anche in caso di chiusura dell'impianto di destinazione, provvedendo al trasferimento dei rifiuti presso altri impianti autorizzati.

e) L'Appaltatore dovrà redigere ad ogni smaltimento i formulari di identificazione dei rifiuti, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs n. 152/2006 rilasciandone copia al personale individuato dall'Istituto e restituire al Direttore dell'esecuzione la copia dei formulari attestante l'avvenuto smaltimento, debitamente timbrata e compilata dal gestore dell'impianto.

Tutte le predette operazioni dovranno adeguarsi alle procedure informatizzate previste dal Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR) vigenti alla data di pubblicazione del Bando di gara, o che dovessero entrare in vigore successivamente all'affidamento dell'appalto.

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento dei controlli circa la regolare esecuzione del servizio, potendo richiedere al riguardo qualsiasi documento o attestazione all'Appaltatore.

In sede di gara le imprese concorrenti dovranno illustrare i livelli di servizio che verranno offerti, i quali saranno oggetto di valutazione tecnica.

3. FORNITURA DEI CONTENITORI PER LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI.

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà garantire, senza alcun aggravio di costo per l'Istituto rispetto ai prezzi dichiarati in sede di gara, la fornitura presso ciascuna sede dell'Istituto di idonei contenitori, e relative etichette, in numero sufficiente e di tipologia idonea in conformità alla vigente normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi. A tal fine l'Istituto potrà richiedere in sede di gara la fornitura gratuita di apposita campionatura dei contenitori che verranno impiegati per l'espletamento del servizio, la cui idoneità sarà valutata dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Tutti i contenitori, compresi i sacchi laddove richiesti, devono:

- a) essere consegnati integri, puliti, privi di contaminazioni e residui;
- b) essere etichettati secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Sull'etichetta dovrà essere riportato ove possibile il codice CER, la descrizione del rifiuto e la categoria di pericolo; dovrà inoltre essere riportato il nome dell'Istituto e dovrà altresì essere predisposto un spazio apposito per la compilazione da parte del personale del laboratorio produttore, che dovrà inserire la sigla del proprio laboratorio e la data di chiusura del contenitore stesso;
- c) avere la necessaria resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolo e alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti ai quali sono destinati;
- d) essere facilmente richiudibili senza dover ricorrere all'utilizzo di arnesi;
- e) essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;
- f) essere provvisti di sistemi di presa resistenti ed agevoli all'impugnatura;
- g) possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e trasporto;
- h) una volta chiusi devono garantire la tenuta anche in caso di rovesciamento del contenitore stesso;

Tutti i contenitori, ove necessario, dovranno essere omologati ONU per trasporto ADR.

Per i contenitori destinati al trasporto dei rifiuti classificati come merce pericolosa, ai sensi della normativa ADR, gli operatori economici offerenti dovranno allegare all'offerta tecnica il rapporto di prova previsto al punto 6.1.5.8 della normativa ADR.



I quantitativi iniziali dei contenitori verranno concordati in contraddittorio tra l'Appaltatore ed il Direttore dell'esecuzione.

I contenitori utilizzati ad ogni prelievo dovranno essere reintegrati tempestivamente per garantirne costantemente la disponibilità. L'Appaltatore dovrà pertanto garantire sempre una scorta adeguata

Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla eventuale sanificazione e disinfezione dei contenitori riutilizzabili al termine di ogni ciclo di utilizzo. In caso di contenitori riutilizzabili le imprese concorrenti dovranno descrivere in dettaglio nell'offerta tecnica le procedure di sanificazione e disinfezione che verranno impiegate per consentire il successivo riutilizzo dei contenitori.

In sede di gara le imprese concorrenti dovranno presentare le schede tecniche e la restante documentazione illustrativa dei contenitori che verranno offerti, le quali saranno oggetto di valutazione tecnica unitamente alle modalità di approvvigionamento e pulizia dei medesimi.

4. DESCRIZIONE CONTENITORI RIFIUTI:

Tutti i contenitori devono essere identificati con il codice del rifiuto.

Si descrivono di seguito, per codice rifiuto, le caratteristiche standard che dovranno possedere i contenitori:

| Codice Rifiuto | Tipologia contenitore |
|----------------|--|
| 070103 | Contenitori rigidi (taniche) in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di volumetria (indicativamente da 60 a 100 litri), stabili, con apertura adeguata, provvisti di idonea chiusura (es. tappo con chiusura a cravatta). |
| 070104 | Contenitori rigidi (taniche) in materiale compatibile con la composizione e la pericolosità del rifiuto, di volumetria (indicativamente da 60 a 100 litri), stabili, con apertura adeguata, provvisti di idonea chiusura (es. tappo con chiusura a cravatta). |
| 080317 | Contenitori rigidi di capacità indicativa da 40 a 80 litri che all'interno possa contenere sacco in plastica, di spessore adeguato, resistente e adatto alla tipologia del rifiuto da contenere (toner di stampa esauriti). |
| 150101 | |
| 150102 | |
| 150110 | Contenitori rigidi di capacità indicativa di 200 litri (es. fusti in metallo con tappo a cravatta). |
| 150202 | Contenitori rigidi resistenti compatibili con le sostanze da smaltire. I contenitori devono avere una capacità indicativa pari a litri 30 e 60. |
| 150203 | |
| 160213 | Contenitori rigidi resistenti. I contenitori devono avere capacità indicativa pari a litri da 40 a 60. In caso di rifiuti ingombranti o grandi quantità si procederà a carico diretto sull'automezzo. |
| 160214 | Contenitori rigidi resistenti. I contenitori devono avere capacità indicativa pari a litri da 40 a 60. In caso di rifiuti ingombranti o grandi quantità si procederà a carico diretto sull'automezzo. |



| | |
|---------------|--|
| 160504 | |
| 160506 | |
| 170604 | |
| 180202 | Contenitori rigidi realizzati in materiale plastico con capacità di 60 litri c.a; dovranno essere muniti di idonee chiusure ermetiche per impedire l'accidentale fuoriuscita del contenuto; recare all'esterno idonea etichettatura prevista dalle vigenti norme in materia di trasporto di merci pericolose. All'interno devono contenere buste di plastica complete di lacci per la loro chiusura che dovranno fungere da primo contenitore del rifiuti stesso. |
| 180205 | Contenitori rigidi di plastica tipo taniche capacità da 10 litri c.a. |
| 180206 | Contenitori rigidi di plastica tipo taniche capacità da 10 litri c.a. |
| 190814 | Contenitori tipo fusti o sacchi morbidi |
| 200121 | Contenitori rigidi in materiale idoneo al contenimento dei rifiuti. |
| 200123 | |
| 200135 | |
| 200303 | |
| 200304 | |
| 200307 | |

Per quei codici dove non viene specificata nessuna tipologia di contenitori, l'Appaltatore potrà proporre contenitori di sua scelta, che saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara, ovvero, soprattutto per i rifiuti più voluminosi, potrà caricare direttamente i rifiuti sull'automezzo, laddove possibile.

L'Istituto si riserva, nel corso di esecuzione del contratto, di richiedere all'Appaltatore la fornitura di altre tipologie di contenitori per nuove tipologie di rifiuti ovvero per soddisfare specifiche esigenze dei laboratori.

5. PESATURA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO.

La pesatura dei rifiuti, dovrà essere fatta in loco al momento del ritiro con rilascio da parte del personale dell'Appaltatore di un documento di avvenuta pesata, da consegnare al personale incaricato dell'Istituto assieme alla copia del formulario. Il peso sarà successivamente verificato a destino.

Le imprese concorrenti dovranno presentare in sede di gara idonea documentazione illustrativa delle soluzioni tecniche che verranno impiegate per la pesatura dei rifiuti, le quali saranno oggetto di



valutazione tecnica.

I sistemi di pesatura adottati dovranno essere tarati periodicamente presso Centri di taratura accreditati Accredia. La taratura dovrà essere documentata da appositi rapporti di taratura, da esibire in qualunque momento su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di utilizzo di contenitori riutilizzabili il peso del rifiuto riportato sul formulario dovrà essere quello netto; pertanto dal peso totale dovrà essere defalcato il peso dei contenitori.

Unica eccezione alla pesatura in loco potrà essere ammessa dal personale preposto dell'Istituto esclusivamente per quei rifiuti che per la loro natura e/o volumetria rendano difficoltosa la pesatura stessa.

Sul formulario, prima del trasporto, devono essere riportati il peso dei contenitori pieni ed il peso del solo rifiuto.

Il trasporto dovrà essere effettuato esclusivamente con mezzi adeguati, i quali saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara, e con personale munito delle necessarie professionalità secondo la normativa vigente. I mezzi utilizzati dovranno essere idonei alla tipologia ed ai quantitativi dei rifiuti da trasportare.

Il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere a prelevare i rifiuti dai punti di stoccaggio temporaneo, a caricarli sugli automezzi, ed a trasportarli fino agli impianti di smaltimento o recupero specifico per la tipologia del rifiuto.

Il carico dei rifiuti avverrà esclusivamente dai punti di stoccaggio temporaneo identificati in sede di avvio del servizio, Solo in particolari occasioni personale dell'Appaltatore potrà essere richiesto il carico sull'automezzo in punti diversi da quelli indicati come punti di stoccaggio temporaneo

Il caricamento dei contenitori sui mezzi deve essere effettuato cercando di evitare schiacciamento e fuoriuscita di rifiuti. In caso di versamento accidentale il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente a proprie cure e spese alla bonifica ed alla messa in sicurezza dell'area oggetto di versamento, dandone contestualmente comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le imprese concorrenti devono specificare nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara le procedure adottate in caso di emergenza.

È fatto divieto di trasportare sui mezzi contemporaneamente contenitori pieni di rifiuti e contenitori vuoti a meno che questi ultimi non siano protetti da possibile contaminazione da parte dei primi.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile. Tempi e modi di svolgimento delle operazioni devono comunque essere specificate nell'offerta tecnica che ciascuna impresa concorrente deve produrre in sede di gara.

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con l'Appaltatore, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio, che dovrà essere se del caso aggiornata nel corso della durata del contratto.

L'Appaltatore deve garantire la puntualità e la continuità del servizio anche in caso di chiusura o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i rifiuti presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Direttore dell'esecuzione dell'Istituto.

6. REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD, SISTRI)

Posto che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009, ha previsto l'istituzione del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (c.d.



SISTRI) e che, successivamente sono intervenute modifiche normative e regolamentari; il ritiro dei rifiuti deve essere accompagnato anche dal "Formulario di identificazione Rifiuti _FIR" conforme al D.M 145/98, la cui fornitura, vidimazione e compilazione è a carico del Fornitore.

Il Formulario debitamente compilato deve essere consegnato ai soggetti individuati dal Direttore dell'esecuzione e delegati alla firma del documento, presso ogni luogo di produzione.

Le copie (1a e 4a) dei Formulari debitamente compilate devono essere consegnate ai soggetti individuati dal Direttore dell'esecuzione, entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere, su richiesta del Direttore dell'esecuzione senza alcun onere per l'Istituto, i dati necessari alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.), per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio. I dati devono essere trasmessi su supporto informatico e devono comprendere le seguenti informazioni essenziali:

- a) codice CER;
- b) chilogrammi verificati;
- c) luogo di produzione;
- d) data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- e) trasportatore e smaltitore.

L'Appaltatore si impegna a supportare il Direttore dell'esecuzione dell'Istituto in tutte le attività di verifica e controllo inerenti i dati sopra riportati. L'Appaltatore si impegna ad applicare le disposizioni normative vigenti relative al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), nel rispetto delle modalità organizzative e delle procedure stabilite. L'Appaltatore si impegna, in ogni caso, a venire incontro alle eventuali motivate esigenze che dovessero pervenire dall'Istituto sulle attività previste nel presente Capitolato Tecnico.

7. ANALISI.

Qualora la vigente normativa preveda per talune tipologie di rifiuti la certificazione di analisi, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare le analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto (classificazione, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento, etc). A tal fine l'Appaltatore dovrà servirsi di laboratori di analisi pubblici o privati, o enti esterni specializzati, accreditati Accredia. I certificati di analisi in originale o in copia conforme dovranno essere consegnati all'Istituto. Secondo la normativa vigente l'analisi dovrà essere ripetuta prima della scadenza della precedente in modo da garantire la corretta prosecuzione del servizio. Tale attività è da intendersi ricompresa nel costo dell'appalto.

8. NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore deve provvedere all'applicazione dei disposti del D.Lgs. 81/2008 in relazione all'attività oggetto del presente appalto. L'Istituto e l'Appaltatore:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività dell'Appaltatore.

9. PENALI.



L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. È inoltre responsabile dei danni comunque arrecati, sia a persone e cose dall'Istituto, sia di danni arrecati a terzi nell'esecuzione dell'appalto.

L'Istituto si riserva la facoltà di applicare delle penali in caso di inosservanza dei tempi e delle modalità stabiliti per il ritiro ed il conferimento per lo smaltimento dei rifiuti ed in ogni altra ipotesi di inadempienza delle prestazioni contrattuali.

Saranno in particolare applicate le seguenti penali:

- a) nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini contrattuali: penale dell'1 per mille del valore del contratto per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- b) nel caso di mancata effettuazione delle analisi di cui all'art. 7 del presente Capitolato Tecnico: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza;
- c) nel caso di fornitura di contenitori non conformi rispetto a quelli offerti in sede di gara, ovvero difettosi, usurati o sporchi: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza fino alla risoluzione della non conformità;
- d) nel caso di non conformità delle operazioni di pesatura: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza rilevata;
- e) nel caso di non conformità delle operazioni di raccolta e trasporto rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico ed a quanto offerto in sede di gara: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza rilevata;
- f) nel caso di non conformità delle operazioni di conferimento agli impianti di smaltimento rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico ed a quanto offerto in sede di gara: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza rilevata;
- g) nel caso di inadempienza nel rilascio dei formulari, nonché delle ulteriori informazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato Tecnico,: penale dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza rilevata;

Nel caso di ulteriori inadempimenti diversi, l'ammontare delle penali potrà variare, in ragione della gravità della singola inadempienza accertata, da un minimo dello 0,5 per mille ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare del corrispettivo mensile per ogni inadempienza rilevata. La gravità dell'evento sarà valutata tenendo conto:

- a) ove quantificabile, del valore economico della prestazione omessa e resa irregolarmente; b) dei danni effettivamente cagionati a danno dell'Istituto; c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali; d) di ogni altra circostanza ritenuta rilevante dall'Istituto nella singola fattispecie.

Nel caso in cui l'ammontare delle penali sia superiore al 10% del valore complessivo del contratto, l'Istituto si riserverà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. In tale caso saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese che l'Istituto dovrà sostenere per la risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni.

Le penali saranno comminate previo addebito notificato per iscritto a mezzo PEC all'Appaltatore il quale avrà 5 giorni lavorativi di tempo per formulare a sua difesa eventuali controdeduzioni e giustificazioni motivate; decorso tale termine, ovvero qualora le eventuali contro deduzioni non siano considerate accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Istituto, quest'ultimo applicherà in via definitiva le sanzioni.



*Istituto Zooprofilattico Sperimentale Della Sardegna
"G. Pegreffi"*

L'applicazione delle penali non esonera comunque l'Appaltatore dall'adempimento delle prestazioni contrattuali dalle quali è stato cagionato il danno che ha fatto sorgere l'insorgere della penale.

L'Istituto si riserva la facoltà di detrarre l'ammontare delle penali direttamente dai crediti maturati dall'appaltatore o, in alternativa mediante prelievo dalla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non pregiudica comunque la possibilità per l'Istituto di esperire nelle opportune sedi legali azione di risarcimento del danno.